

L'evento

# Trame d'autore inquietudini sul palco

**Olga Battaglia**

Non è facile non fare niente in un mondo regolato da efficienza, velocità, produttività. Ci vogliono talento e metodo.

Quelli che mette in atto con ostinazione il protagonista di "Il nullafacente", filosofica figura paradossale un po' Oblomov un po' Bartleby al centro del testo di Michele Sinisi con cui oggi al Teatro Grassi si apre la diciottesima edizione di "Tramedautore", il festival internazionale delle drammaturgie, che quest'anno si affida alla direzione artistica del giovane Michele Panella. Ricco il calendario che fino al 23 settembre, tra autori affermati e talenti emergenti, garantisce una buona ricognizione su come il teatro contemporaneo affronta e rielabora le emergenze di un Occidente in crisi, dal precariato alla manipolazione dell'informazione, dal-



**DOVE, COME QUANDO**

Dal 14 al 23 settembre  
Teatro Grassi  
Via Rovello, 2  
Orari diversi  
15/10 euro

## Al Piccolo Teatro la rassegna sulla nuova drammaturgia Spettacoli, letture e incontri

le nuove forme di povertà alle patologie generate dall'ansia da prestazione. Ecco dunque le provocazioni punk di "St(r)age" del collettivo Bolognino-sta, che immagina un gruppo di artisti disposti a tutto per un po' di visibilità (15), le dinamiche surreali della burocrazia in un ufficio dell'Agenzia delle Entrate raccontate in

"Human Animal" del gruppo La Ballata dei Lenna (16), la provincia letale di "Sister(s)" dove due fratelli si affrontano per una misera eredità, (17), il futuro distopico di Apold di Fartagnan Teatro in cui è diventato illegale produrre e caricare su internet materiale video (20), le rocambolesche peripezie di tre amici pronti a venire

a patti con l'etica pur di intascarsi dei soldi nel divertente Più carati della compagnia toscana Gli Omini (21). Dalla Germania con Hotel "Palestine" Falk Richter ricostruisce l'inchiesta di alcuni giornalisti sui bombardamenti americani in Iraq, mentre Carla Chiarelli è la voce della lettura integrale dal libro di Giuseppe Cattozzella sui migranti di "E tu splendi" (dieci puntate, una per ogni giorno del festival).

riproduzione riservata